COPPIA MUORE NELLO SCHIANTO IN MOTO IN EMILIA: LUI, 76 ANNI, ERA DI SULMONA, LEI BERGAMASCA

27 Agosto 2026



RIMINI – Si chiamavano Maurizio De Panfilis, 76 anni, originario di Sulmona (L'Aquila) e Antonella Doneda, 66 anni, del bergamasco, le due vittime del terribile incidente avvenuto domenica mattina sull'A14 in Emilia Romagna, fra i caselli di Riccione e Rimini Sud, in direzione Bologna. Entrambi vivevano in Lombardia e stavano tornando a casa dopo le ferie: la fine delle loro vacanze si è trasformata in una tragedia in brevissimo tempo e con una violenza letale. Lo riporta il Resto del Carlino.

I due viaggiavano in sella a una moto Bmw R1200. Secondo la ricostruzione della Polizia Stradale, verso le 11.25 la moto percorreva la terza corsia dell'autostrada quando ha urtato violentemente il retro di una Hyundai Tucson rallentata dal traffico intenso. L'autostrada era intensamente trafficata a causa anche del controesodo. Dopo l'impatto la moto è finita a terra.

L'impatto è stato fatale per il 76enne, e la compagna, farmacista di Pedrengo del bergamasco. De Panfilis è stato trovato nella terza corsia ed è deceduto sul luogo dell'incidente: i soccorritori hanno tentato inutilmente di rianimarlo. Doneda, sbalzata sull'asfalto, è stata soccorsa e trasportata all'ospedale Bufalini di Cesena, dove è deceduta alle 13.10 per le gravissime lesioni riportate. Illesi i due occupanti della Hyundai.

La moto viaggiava a 180 km/h: urto violento Dagli accertamenti è emerso che la Bmw aveva effettuato un rifornimento nell'area di servizio Foglia Est alle 10.59; le immagini di videosorveglianza hanno consentito agli agenti di appurare che alla guida del mezzo c'era De Panfilis. Dagli elementi raccolti dopo lo schianto emerge che la moto viaggiava a circa 180 chilometri all'ora. Un dato che aiuta a spiegare la violenza dell'urto e che sarà valutato nel complessivo accertamento della dinamica.

La tragedia ha destato sconcerto a Sulmona dova il 76 anni, quando poteva visto che viveva altrove da anni, veniva a trovare gli amici. La salma è stata riportata nel centr0 ovidiano.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli